

KENTO MWANA

Progetto di prevenzione della trasmissione dell'HIV-AIDS da madre a figlio nella Repubblica del Congo

Il progetto ha l'obiettivo di ridurre al 2-3% la trasmissione materno-fetale del virus HIV/AIDS nelle regioni del Kouilou, Nairi e Cuvette, avvalendosi della logistica e della rete di strutture sanitarie attivate da Eni Foundation nell'ambito del progetto *Salissa Mwana*".

Area di intervento

Il progetto viene esteso all'intera regione del Kouilou e, in parallelo, al Niari e alla Cuvette. I Centri da integrare nell'intervento sono scelti in coordinamento con il Consiglio Nazionale per la Lotta all'AIDS (CNLS) della Repubblica del Congo.

Popolazione beneficiaria

Sulla base dell'esperienza del progetto pilota e dei dati epidemiologici forniti dalle autorità sanitarie locali, si stima di prendere in carico (gennaio 2009-giugno 2011) 1025 coppie madre – bambino.

Obiettivi

- Sviluppo della copertura delle attività del progetto pilota
- Potenziamento delle capacità diagnostiche specialistiche del laboratorio di riferimento
- Rafforzamento delle capacità del personale delle strutture sanitarie periferiche
- Graduale trasferimento delle competenze in materia di prevenzione della trasmissione materno-infantile al personale sanitario congolese.

Attività

Oltre alle attività già svolte in fase pilota, il piano di intervento include:

- Integrazione delle nuove strutture sanitarie per l'esecuzione dello *screening* per HIV e di esami radiologici e strumentali.
- Dotazione di nuove strumentazioni per il laboratorio di Pointe Noire.
- Estensione della prevenzione ad altre patologie a trasmissione materno-fetale, in particolare l'infezione da HBV (virus dell'epatite B) e protocollo vaccinale precoce del neonato in caso di positività della madre.
- Formazione del personale locale (sessioni formative in loco, *stage* di perfezionamento a Pointe Noire per il personale proveniente dagli altri dipartimenti e *stage* di perfezionamento in Italia). E' prevista la formazione in loco di circa 320 persone tra medici, responsabili dei Centri, personale addetto al *counselling*, ostetriche, infermieri e addetti alla sala parto, laboratoristi.
- Verifica delle competenze acquisite dal personale sanitario congolese in materia di prevenzione della trasmissione materno-infantile dell'HIV.

Partner e ruoli

- Eni Foundation finanzia il progetto ed è responsabile della sua gestione.
- Il Ministero della Salute e della Popolazione della Repubblica del Congo mette a disposizione le strutture, il personale sanitario, i farmaci antiretrovirali e ogni supporto necessario.
- Il Consiglio Nazionale per la Lotta all'AIDS (CNLS) della Repubblica del Congo garantisce il coordinamento con le altre attività finalizzate a contrastare l'infezione.
- La Clinica di Malattie Infettive dell'Università di Genova è responsabile clinico e scientifico del progetto.

Durata e costi

Il progetto ha una durata di 4 anni (2009-2012) e un costo stimato di 1,8 milioni di euro.